



Il Carrista d'Italia

Periodico dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia
00184 ROMA - Via Sforza, 8 - Tel. e Fax 06.48.26.136 - Tel. Milit. 3/6660
Trimestrale - Anno LIII - n. 4/5/6 (271') - apr./magg./giu. 2012
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Roma



**L'addestramento,
oggi come
nel passato,
è un elemento
fondamentale
della preparazione
e della professionalità
delle unità corazzate.**





ANNO LIII - (271^{na})
n. 4/5/6
aprile/maggio/giugno



► **Direttore Responsabile:**
Franco Giuliani

► **Editore:** Associazione
Nazionale Carristi d'Italia -
A.N.C.I.

► **Redazione e Amministrazione:**
Via Sforza, 8 - 00184 Roma
Tel./Fax 064826136
Tel. 0647356660

► **Sito internet:**
www.assocarri.it

► **e-mail:**
presidenzaassocarri@alice.it

► **Stampa:**
Consorzio AGF
Via Giustiniani, 15/a - 00186 Roma
Tel. 06 9111307
Fax 06 91621530

► **Grafica e Impaginazione:**
www.fabiodesimone.it

► **Spedizione:** Poste Italiane SpA
Sped. in abb. postale - 70%
DCB Roma

► **Condizioni di cessione:**
- un fascicolo: Euro 4,00
- abbonamento annuo: Euro 15,00
L'importo deve essere versato sul
c/c postale n. 13152004 intestato a:
A.N.C.I.
Ass. Naz. Carristi d'Italia
Via Sforza, 8 - 00184 Roma

Aut. Tribunale di Roma N° 6337
del 31/5/1958

Finito di stampare nel giugno 2012

SOMMARIO

le nostre Unità: 32° Reggimento Carri	Pag. 1
Attività associativa	Pag. 2
Cronache dai reparti	Pag. 12
Figure da ricordare	Pag. 13
Schizzi di simpatia	Pag. 15
Ricordi del nostro passato	Pag. 17

In copertina: la foto d'epoca è stata scattata dall'allora Tenente Pasquale Mirabella e donata all'archivio dal figlio Dott. Vito, nostro consigliere e presidente del Nastro Azzurro di Bergamo.



AVVISO AGLI ASSOCIATI

Al fine di un costante miglioramento del nostro giornale e per ottimizzare i tempi e i modi della sua realizzazione la redazione raccomanda tutti di inviare la corrispondenza (lettere e foto) preferibilmente per e-mail al seguente indirizzo: presidenzaassocarri@alice.it.

Spesso arrivano in presidenza e in redazione lettere scritte a mano o Fax la cui lettura e interpretazione rimane difficoltosa. La corrispondenza spedita per posta ordinaria, che dovrà **NECESSARIAMENTE ESSERE SCRITTA A MACCHINA**, sarà progressivamente sostituita da quella inviata via internet, più veloce ed affidabile.

Ricordiamo che i testi allegati alla posta elettronica devono essere composti in programma "Word" e le immagini salvate in ".jpg".

La Rivista costituisce organo di diffusione della vita associativa e si propone di fare conoscere notizie e tecnologie riguardanti la Specialità carrista e le Forze Armate. Gli scritti che vengono pubblicati investono la diretta responsabilità dell'autore.

Testi, fotografie e disegni, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.



32° REGGIMENTO CARRI

Il 1° settembre 1936 si forma il 2° Reggimento Fanteria Carrista nel quale confluiscono battaglioni carri d'assalto poi leggeri (L) e di rottura poi medi (M); dal 1° dicembre 1938 diviene 32° Reggimento Fanteria Carrista ed è assegnato alla Brigata Corazzata "Ariete" che un anno dopo forma l'omonima Divisione. Il reggimento opera in Africa Settentrionale fino all'aprile 1942 ed in seguito, riordinato, viene inviato in Sardegna ove si scioglie il 31 agosto 1944.

Il 1° marzo 1964 viene costituito il 32° Reggimento Carri che a seguito della ristrutturazione dell'Esercito è sciolto il 30 settembre 1975. Rimane in vita il III btg. carri con il nome di 3° Battaglione Carri "M.O. Galas" al quale sono affidate Bandiera e tradizioni reggimentali. Il 26 agosto 1992 il battaglione è inquadrato nel ricostituito 32° Reggimento Carri alla cui formazione concorre anche il personale del soppresso 5° btg. carri "M.O. Guarnenti".

Campagne di guerra: 1940-43 (seconda mondiale) /1943-45 (liberazione) Ricompense e onorificenze: 1. M.O.V.M. - 1. M.A.V.E. - 1. M.B.V.E.

Festa: 8 febbraio, anniversario dei combattimenti in Africa Settentrionale (1941).

Ricompense al Valor Militare

Medaglia d'Oro -

Decreto 12 dicembre 1953

Durante due mesi di tormentato periodo di operazioni in A.S., lanciato contro un avversario che alla preparazione ed all'esperienza univa una schiacciante superiorità in armi corazzate, si impegnava oltre ogni limite di resistenza e di sacrificio. Nella difesa di Bardia sacrificava una intera compagnia, distrutta carro per carro, in lotte impari ed estenuanti ed infliggendo sanguinose perdite a uomini e mezzi avversari. Mutilato di questi suoi elementi, il battaglione continuava sempre in attacco e sempre animato dallo stesso indomito tenace spirito offensivo, anelando unicamente ad affermare, a costo della propria distruzione la superiorità del soldato italiano ed imponendosi all'ammirazione dell'avversario. Consapevoli del loro destino e ben più grandi della loro sfortuna, i carristi del III battaglione M 13, sapevano immolarsi serenamente alla

pura bellezza del dovere e dell'onore, talché la loro unità veniva tutta praticamente distrutta. Egitto - Marmarica (A. S.), 9 dicembre 1940 - 8 febbraio 1941. (Al III battaglione carri "M").

Ricompense al Valore dell'Esercito

Medaglia d'Argento -

Decreto 4 gennaio 1978.

Direttamente coinvolto nel grave terremoto che colpiva il Friuli, interveniva tempestivamente in soccorso delle popolazioni colpite con tutte le risorse di uomini e di materiali. In condizioni di estrema difficoltà ed a rischio della

propria incolumità per il perdurare delle scosse e dei crolli, si prodigava in un generoso slancio di fraterna solidarietà nel soccorso dei feriti e dei sepolti dalle macerie, contribuendo a ridurre i danni provocati dalla sciagura e ad infondere sicurezza e fiducia ai sinistrati. L'opera svolta ha riscosso il plauso delle Autorità e la gratitudine della popolazione soccorsa e sollevata dalle immediate sofferenze. Friuli. 6 maggio 1976 - 30 aprile 1977. (Al 3° battaglione carri "M.O. Galas").

Medaglia di Bronzo -

Decreto 5 ottobre 1994.

Il 32° Reggimento carri ha partecipato con proprie forze, inquadrato nel contingente italiano impegnato in Somalia, alle operazioni di soccorso e protezione alla popolazione martoriata dalla guerra civile. Per circa quindici mesi, operando diuturnamente, in oggettive difficoltà ambientali ed in condizioni di particolare sensibilità operativa, le sue unità hanno sempre evidenziato elevate capacità professionali e altissimo senso del dovere e dimostrato, in ogni circostanza, la capacità di discriminare le loro reazioni, evitando ogni inutile spargimento di sangue. Con i propri mezzi le unità hanno garantito una eccezionale cornice di sicurezza e fronteggiato molteplici emergenze diventando così punto di sicuro riferimento per tutte le forze del contingente. Chiaro esempio di grande perizia ed estremo valore che ha concorso ad elevare e nobilitare il prestigio dell'Esercito italiano sia in Patria sia all'estero. Somalia, 29 dicembre 1992-15 marzo 1994.



ATTIVITA' ASSOCIATIVE

SEZIONE DI COSENZA

Oggetto: VERBALE ASSEMBLEA ELETTIVA per rinnovi Cariche REGIONALI e Sezionali di COSENZA

Oggi 28 Maggio 2011 alle ore 16.00, nel salone delle riunioni della nostra Sede si sono svolte le ELEZIONI per il rinnovo dei DIRETTIVI REGIONALE e SEZIONALE di COSENZA per il triennio 2011/2013.

Sono stati eletti, all'unanimità:

Presidente Region.: Michele Veltri di Cosenza
Vice Presid. Region.: Franco Delfino di Catanzaro
Consigliere Region.: Ugo Bisciglia di Casole Bruzio Cs
Consigliere Region.: Renato Rubiuo- di Catanzaro
Segretario Region.: Arnaldo Nardi di Cosenza

Per la Sezione Provinciale di Cosenza gli eletti sono:

Presidente: Michele Valtri di Cosenza
Vice Pres.: Rocco De Santis di Cosenza
Consigliere: Renzo Perri di S. Stefano di Rogliano
Consigliere: Genesio Principe di Rende
Segretario: Giacinto Pernisco di Castrovillari.

SEZIONE DI MARSALA

Con una semplice quanto austera cerimonia in data 7 Aprile 2011 è stato ricordato il sacrificio del T. Col. Erminio SOMMARUGA che dopo avere bloccato l'avanzata nemica alle porte di Marsala per oltre tre giorni ormai privo di munizioni rifiutava la resa e veniva a sangue freddo ucciso dagli invasori.

Il drammatico episodio avvenuto il 24 Luglio 1943 sulla via Salemi è stato ricordato dal Presidente dei Carristi di Marsala Silvio Forti con commoventi parole essendo presenti le figlie ed il nipote dell'Eroe il Col. Giorgio BERTINI Comandante del 62° Rgt. Con Sede a Catania nella Caserma che prende il nome proprio alla M.O. Erminio SOMMARUGA con un picchetto Armato che ha reso gli onori militari. Una corona d'alloro è stata posta ai piedi del monumento che venne realizzato essendo Sindaco il Preside Luigi Sciacca mentre la Fanfara del 6° Rgt. Bersaglieri di Trapani intonava inni Patriottici.

All'alza Bandiera eseguita dal Luogotenente Mario Ettore Mazzara Segretario della Sez. ANCI ed al termine della cerimonia i numerosi astanti applaudivano commossi stringendosi attorno ai rappresentanti delle Forze Armate ed alle figlie dell'Eroe.

Il monumento era stato abbandonato ed in questi giorni era stato adottato dall'Associazione Carristi di Marsala che grazie al contributo volontario e gratuito dell'imprenditore Edile Sebastiano ASARO e del contadino Giuseppe PIZ-

ZO era stato restituito alla sua sobria dignità.

La cerimonia si è conclusa poi al Museo Militaria con un Vin d'Honneur e la visita al Museo.

E in programma sempre per iniziativa dell'Associazione Carristi di Marsala un'altra cerimonia ai piedi del Monumento all'AVIATORE che dopo essere stato adottato sempre dai Carristi è stato restaurato grazie al giovane artista Vincenzo Patti della Ceramica Artistica Marsalese.

Il Segretario Anci
Mario Ettore Mazzara

SEZIONE VALLE D'AOSTA

La Sezione ANCI Valle d'Aosta, il giorno 10 Agosto 2011, ha commemorato i propri caduti della seconda guerra mondiale presso il cippo posto sul valico del Piccolo San Bernardo a La Thule.

La cerimonia è stata l'occasione per ritrovare i soci ed i propri famigliari per una giornata di memoria e di convivialità culminata con il pranzo riservato a tutti i partecipanti.

Il Presidente ANCI Valle d'Aosta
Erminio Goi



Alcuni soci presso il cippo posto sul valico del Piccolo San Bernardo a La Thule.





DA POGGIBONSI

Incontro dei carristi veneti e toscani nel castello della Magione di Poggibonsi (SI)

Domenica 21 novembre, nonostante una fastidiosa pioggia, è stata una bellissima giornata per i tanti carristi ed i loro familiari convenuti nell'antica e storica Magione (anno 1140) di Poggibonsi, che sorge lungo la via Francigena ed è la sede Magistrale della Milizia del Tempio (i noti Templari). L'incontro ha, ancora una volta, suggellato il gemellaggio fra i carristi del Veneto e della Toscana. Erano, infatti, presenti le Sezioni di: Treviso, Spresiano (Tv), Padova, Monselice (Pd), Verona, S. Anna d'Alfaedo (Vr), Rovigo, oltre ad una rappresentanza della Sezione di Cavalleria e del Nastro Azzurro di Rovigo e del Nastro Verde di Verona. Per la Toscana c'erano, invece, le Sezioni di: Firenze, Livorno, Grosseto, Siena, Castiglion Fiorentino (Ar), Montecatini Terme (Pt), Empoli e Poggibonsi (Si).

Fra le autorità civili e militari: il Conte Marcello Cristofani, Gran Maestro della Milizia del Tempio di Cristo, il Colonnello Angelo Morcella, Comandante del 32° reggimento carri di Tauriano (Pn), il Luogotenente Antonio Farina, il Generale di C.A. Giuseppe Pachera, Presidente del Veneto Occidentale, il Generale Giorgio Filippini, Presidente Regionale della Toscana, il Maggiore Giancarlo Bertola, Presidente del Veneto Orientale, il Colonnello Carmelo Puglisi, Presidente del Nastro Verde di Verona, il Colonnello Marco Bonifazi, Presidente dell'Unuci di Siena, il Presidente ed il Vice-Presidente dell'Associazione dei Fanti d'Italia di Siena, Capitano Tiziano Berti e Tenente Antonio Tramoceri, il Presidente dell'Associazione Cardiotrasplantati Dario Malquori (con cui la Sezione di Poggibonsi è gemellata).

La manifestazione ha avuto inizio con la Santa Messa (in latino) celebrata da Don Antonio Saracino che è stato, a suo tempo, carrista nella Brigata meccanizzata Garibaldi di Pordenone. Al termine della funzione religiosa il Presidente Regionale della Toscana ha letto la "Preghiera del Carrista" ed hanno fatto seguito gli "Onori ai Caduti" con la deposizione di una corona d'alloro al cippo in ricordo dei Carristi Volontari Universitari che, dal 14 dicembre 2003, è amorevolmente custodito nel parco del Castello della Magione. Tutti i convenuti sono poi confluiti al ristorante "Alcide" (anch'egli carrista) per consumare un ricco pranzo a base di ottimo pesce. Prima dell'inizio del desinare, dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale cantato a gran voce da tutti i presenti e suonato da un piccolo complesso musicale, il Generale Filippini ha elogiato per la perfetta organizzazione il Presidente della locale Sezione Danilo Pacciani ed ha ringraziato i numerosi presenti che hanno dato un'ulteriore dimostrazione dell'elevato Spirito di Corpo e di amicizia che lega i carristi di tutte le parti d'Italia. A dimostrazione che tale sentimento dell'animo umano coinvolge anche gli appartenenti ad Armi diverse, il Presidente Regionale ha letto la tenera e commovente poesia "Gelato di



I labari presenti alla Santa Messa (in latino) celebrata da Don Antonio Saracino.

cielo" scritta dall'Ammiraglio Giorgio Battaglini in ricordo di un compagno, di fanteria, disperso in Russia (testo a parte).

Il Generale Pachera, poi, nel suo intervento conclusivo ha ringraziato gli organizzatori della manifestazione, sottolineando l'importanza di questi incontri fra carristi di regioni diverse.

Al termine del pranzo, che è stato allietato da coinvolgenti intermezzi musicali, ha avuto luogo una simpatica lotteria (con oltre 70 ricchi premi) ed a ogni partecipante è stata data una confezione di due bottiglie d'ottimo Chianti, generosamente offerte da dieci proprietari di fattorie ed aziende agricole della zona, a cui va il nostro sincero ringraziamento.

I convenuti a questo riuscitissimo incontro si sono quindi salutati con gioia ed anche con un pò di tristezza, ripropo-
nendosi di ritrovarsi, ancora più numerosi, per festeggiare insieme, il prossimo anno, il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

Serg. Enzo Centini

SEZIONE DI RAPALLO

Buon Compleanno... Rapallo

E anche la sezione di Rapallo compie gli anni ebbene si sono ben trenta!!!! E non li dimostra. Il 31 maggio del lontano 1981 un gruppo di Grandi amici capitanati dal grande Gino Roncagliolo dava vita alla nostra sezione, e ora tra alti e bassi come in tutte le cose abbiamo raggiunto il trentesimo anno di vita, considerato il fatto che i numeri non ci supportano più non abbiamo potuto organizzare grandi cose ma abbiamo cavalcato l'onda della celebrazione del successivo 2 giugno e ci siamo fatti gli auguri!! Ebbene si gli auguri sfilando e poi mangiando!!!!

Abbiamo iniziato il nostro compleanno a Rapallo posizio-



nando un mazzo di fiori ai piedi del nostro monumento ubicato nei Giardini Giuseppe Verdi e un'altro mazzo accanto al marmo che intitola un Ponte stradale ai Carristi d'Italia, atto questo più che doveroso a ricordo di tutti gli amici che ci hanno lasciato ma solo fisicamente perché sono sempre nei nostri cuori e accanto a noi che ci sostengono dall'alto dei cieli; la nostra giornata è proseguita con il corteo celebrativo della Festa della Repubblica organizzato come sempre dal Comune di Rapallo che, dopo l'ascolto della Santa Messa, è sfilato lungo le vie cittadine sino al Piazzale Escrivà ove la cerimonia è terminata con l'allocuzione del Sindaco di Rapallo.

Al termine delle celebrazioni ci siamo ritrovati in un noto ristorante di Santa Margherita Ligure per concludere i festeggiamenti, durante il pranzo il presidente ha omaggiato i Carristi presenti di una spilla a forma di Bandiera Italiana a ricordo dei 150 anni dell'unità d'Italia.

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

Manifestazione Rossoblu a S.Michele al Tagliamento

L'ultima Manifestazione Rossoblu organizzata dalla Sezione Carristi di S.Michele al Tagliamento risaliva al maggio del 2008 ed aveva come motivazione principale oltre a commemorare l'anniversario del Monumento ai Caduti Carristi, il saluto al 132° Reggimento Carri di ritorno dalla missione in Afghanistan.

Dopodiché nel 2009 veniva organizzato il XX Raduno Nazionale dei Carristi a Bibione e nel 2010 l'originale e diverso appuntamento, rivolto soprattutto ai giovani e denominato "Spuntino Carrista".

Dopo quindi qualche anno, i Soci hanno voluto ripristinare la manifestazione cercando come al solito, motivazioni che l'avessero resa interessante e che sono state individuate nel commemorare il 10° Anniversario del Monumento ai Caduti Carristi e nel dare vita ad un rapporto nuovo e collaborativo tra la Specialità Carristi e l'Arma di Cavalleria.

Obiettivi raggiunti per l'intensità della manifestazione, per la presenza di importanti autorità e soprattutto per il gran numero di Sezioni e di Carristi e ciò grazie all'impegno dei Soci ed alla collaborazione con il 132° Reggimento Carri, gemellato con la Sezione. Alla cerimonia erano presenti il Sindaco del Comune di



In queste pagine la Manifestazione Rossoblu organizzata dalla Sezione Carristi di S.Michele al Tagliamento.



S.Michele al Tagliamento Pasqualino Codognotto, il Presidente Nazionale dei Carristi Gen. D. Bruno Battistini, il Comandante della 132ª Brigata Corazzata Ariete e Massima Autorità Militare Gen.B. Gaetano Zauner, il Comandante del 32° Reggimento Carri Col. Ferdinando Frigo, il



Comandante del 4° Reggimento Carri Col. Mauro Perdicchi, il Comandante del Reggimento Lancieri di Novara (5°) Col. Lorenzo Cucciniello ed in particolare il 132° Reggimento Carri, rappresentato dal suo Comandante Col. Mario Nicola Greco, dal Comandante di Battaglione Ten.Col. Maurizio Migliozi, dai Comandanti di Compagnia e di Plotone e da un numero consistente di Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Volontari.

Inoltre erano presenti i Sottufficiali di Corpo dei Reggimenti e della Brigata, gli Assessori ed i componenti il Consiglio Comunale di S.Michele al Tagl., il Ten. Col. Stefano Izzo, Comandante del Gruppo Territoriale della Guardia di Finanza di Portogruaro, il Comandante della Stazione dei Carabinieri ed altre Autorità Militari, Politiche e Religiose, ma soprattutto molti Carristi provenienti dal Friuli Venezia Giulia e dal Veneto, ma anche dalla Lombardia,

Piemonte, Liguria e Toscana, nonché parecchi Cavalieri, altre Associazioni d'arma in congedo e cittadini.

La prima parte della manifestazione aveva luogo in Piazza della Libertà davanti la sede municipale e la Banda di Carlino ed il Picchetto del 132° Reggimento Carri, rendevano gli onori alla Massima Autorità Gen. B. Gaetano Zauner il quale accompagnato dal Sindaco e dal Presidente Nazionale dei Carristi, passava in rassegna il gonfalone del Comune decorato di Medaglia d'Oro al Valore Civile, labari, bandiere e presenti militari e civili.

Purtroppo l'atmosfera di festa veniva turbata dal dolore per l'attentato in Afghanistan del sabato pomeriggio, dove aveva perso la vita il Sergente Michele Silvestri e questo avvenimento condizionava ogni gesto ed ogni comportamento e la bandiera italiana veniva issata a mezz'asta in segno di lutto.

A seguire Mons. Natale Azzan impartiva la benedizione ed il Gen. Zauner, tagliava il nastro ed inaugurava la Mostra Storica ed Uniformologica del 132° Reggimento Carri, allestita in collaborazione con la Sezione Carristi di S.Michele al Tagliamento.

Mostra interessante ed apprezzata per i contenuti storici, i documenti rari e soprattutto per la presenza delle uniformi dei carristi dalla costituzione della Specialità ai giorni nostri. Mostra visitata ed ammirata dai presenti, ma anche dai cittadini durante la settimana seguente, in cui rimaneva aperta al pubblico.

I partecipanti, poi, accompagnati dalla Banda Musicale, si recavano prima in chiesa per la S.Messa solenne, officiata da Mons. Natale Azzan ed animata dal "Gruppo Corale-S.Giorgio" e poi al luogo dove aveva svolgimento la seconda e

più importante ed intensa fase della manifestazione.

Qui in un contesto suggestivo e significativo in quanto il Monumento ai Carristi trovasi nell'area della vecchia chiesa distrutta dai bombardamenti della 2a Guerra Mondiale, con la regia del Magg. Giancarlo Bertola veniva dapprima issato a mezz'asta il vessillo tricolore, impartita la benedizione da parte del Cappellano Militare Ten. Col. Don Arturo Rizza, resi gli onori ai Caduti Carristi e Lancieri di Novara e sopra un palco, il Sindaco, il Presidente Nazionale e la Massima Autorità svolgevano le loro allocuzioni.

In particolare il Presidente Nazionale informava che i Carristi ed i cavalieri avevano raggiunto una intesa di massima per effettuare assieme il prossimo Raduno nazionale ed il Comandante della Brigata Corazzata Ariete, ricordava le pagine gloriose scritte dai Carristi e la loro



capacità di assolvere ad una molteplicità di funzioni che rendevano ancora attuale ed indispensabile la specialità Carrista.

Il Presidente della Sezione Lusin, inizialmente ringraziava i convenuti e ricordava con un minuto di silenzio la morte in Afghanistan del Sergente Michele Silvestri, avvenuta il sabato pomeriggio. Illustrava poi le finalità e l'attualità della manifestazione che consistevano nella testimonianza dei carristi nell'esprimere con forza l'orgoglio della propria appartenenza, nel rafforzare e consolidare i rapporti tra Carristi e Cavalieri oggi appartenenti alla medesima Arma ed infine per ricordare il triste episodio dei nostri Marò in India e l'attentato in Afghanistan, per i quali non era il caso di entrare nelle dinamiche e nelle considerazioni, ma solo esprimere vicinanza, riconoscimento ed affetto.

A testimonianza della nascita di nuovi rapporti e collegamenti tra le Associazioni Carristi e Cavalieri, si procedeva ad uno scambio di doni tra i Presidenti della Sezione di Latisana dei Lancieri di Novara e la Sezione di Codroipo dell'Associazione di Cavalleria, con il Presidente della Sezione dei Carristi di S.Michele al Tagliamento.

Al termine delle allocuzioni il Presidente Lusin informava che in segno di lutto alla seconda parte della cerimonia al Ristorante, tutti i militari non avrebbero potuto partecipare per cui veniva completamente modificato il programma ed ai rappresentanti della Guardia di Finanza e dei Carabinieri, ai Comandanti di Reggimento Col. Cucciniello, Col. Frigo, Col. Perdichizzi e Col. Greco ed al Comandante della Brigata Gen. Zauner, veniva consegnata una targa a ricordo della manifestazione, raffigurante il 10° Anniversario del Monumento ai Carristi Caduti per la Patria ed il Gen. Zauner consegnava alla Sezione organizzatrice della manifestazione un Crest della Brigata.

Al ristorante, pur con le numerose e prestigiose assenze, la manifestazione continuava con la presenza di duecento persone e dopo un breve ringraziamento del Sindaco, del Presidente Nazionale e del Ten. Col. Rizza, Cappellano Militare della Brigata, portavano i loro saluti il Presidente del Veneto Occidentale Magg. Bertola, del Veneto Orientale e Trentino A.A. Gen.C.A. Giuseppe Pachera, del Friuli-Venezia Giulia Ten. Col. Luigino Boldrin ed infine i Presidenti di Sezione Gregorutti per Manzano, Maldi per Rovigo, Parlani per Torino, Giachi per la Val d'Elsa, Massignani per Valdagno-Bassano del Grappa, Puglisi per Verona, Carli per Trento, Merlin per Monselice, Bottaro per Colli Euganei, Borsato per Padova, Gazzola per Venezia, Brichese per Treviso, Polo per Spresiano e Volpato per Mirano.

In un clima sereno e cameratesco la festa continuava con l'estrazione della lotteria che distribuiva ricchi premi tra i quali numerosi soggiorni a Bibione e con la consegna finale di un cappellino rossoblu con il logo dei

carristi e si concludeva tra abbracci, saluti e soprattutto con l'impegno di ritrovarsi in altre analoghe manifestazioni.

Luigi Giovanni Lusin
Presidente Associazione Carristi
S.Michele al Tagliamento

DA LEGNANO

Unità d'Italia, in Famiglia una mostra fotografica sull'Esercito

La Mostra fotografica "Italia Mia", inaugurata in Famiglia Legnaense. L'iniziativa è stata promossa dalla sezione dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia, presieduta dal tenente colonnello Cataldo Zaza, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con il concorso del Comando Militare Esercito Lombardia-Centro Documentale, e il patrocinio di Regione, provincia. e comune. La mostra curata dal legnanese Luigi Cuomo, impiegato del Centro Documentale di Milano e appassionato di storia, raccoglie in venti bacheche e cinque stampe d'epoca del Comando Militare Esercito Lombardia, le tappe del Risorgimento con protagonista l'Esercito. dal 1815, dopo la sconfitta di Napoleone



L'inaugurazione della mostra (Pubblifoto)





ne e la Restaurazione sino alla Breccia di Porta Pia del 1870, passando per le Guerre di Indipendenza. Se l'assessore Gangemi e il vicepresidente della Provincia Maerna hanno invitato i giovani a visitare la mostra, alla cui inaugurazione hanno presenziato il generale Tosetti di Associarma e il vicepresidente di Famiglia Legnanese Brusatori, Zaza ha rimarcato: «Legnano è citata nell'Inno: questa mostra è l'omaggio ai momenti storici che hanno portato con il contributo dell'Esercito al Risorgimento».

SEZIONE DI MELBOURNE

Bersaglieri e Carristi di Melbourne forti nell'unione



Le Associazioni dei Bersaglieri e Carristi hanno festeggiato, domenica 11 settembre i loro anniversari: per i Bersaglieri il 37° della costituzione della prima Sezione di Bersaglieri a Melbourne, il 17° della inaugurazione del monumento del Bersagliere presso il parco del Centro Assisi, il 175° della costituzione del Corpo dei Bersaglieri, il 141° della "Breccia di Porta Pia"; per i Carristi l'84° della fondazione della Specialità Carristi e il 26° della Sezione di Melbourne. La manifestazione conviviale ha avuto luogo in una atmosfera di allegria nella sala del Vizzini Social Club (Aldo Maggiore Catering Service).

Le associazioni combattentistiche e d'Arma hanno onorato l'evento con i loro delegati, presidenti e rappresentanza di soci, con labari e bandiere. Il maestro di cerimonia Ezio Catelli, dopo i saluti di benvenuto, ha introdotto gli ospiti: magg. avv. Dino De Marchi con la madre Giuseppina, Guido Ciacci presidente della Federazione ANCRI e signora Pina, Vincenzo Petrolo presidente della Ass. Bersaglieri e signora Carmela, Aurelio Tutera presidente del-



Da sinistra: Aurelio Tutera, Vincenzo Petrolo, Guido Ciacci ed Ezio Catelli





l'Ass. Carristi e signora Lidia, Tonino Bentincontri del Com.It.Es. (Gruppo di Lavoro) e Joe Cossari del Com.It.Es. All'entrata in sala degli ospiti seguiva il saluto alle bandiere, la lettura delle "preghiere" delle due associazioni, gli inni nazionali e il "Silenzio" fuori ordinanza in memoria dei Caduti di tutte le guerre e in missione di pace. Il presidente dei Carristi, Aurelio Tutera, ha letto il messaggio pervenuto dal presidente nazionale gen. Bruno Battistini, accolto da un forte applauso; il presidente dei Bersaglieri, Vincenzo Petrolo ha ricordato la figura e l'opera del compianto presidente Giovanni Marchese e invitava a seguire il suo esempio di dedizione all'associazione. Interveniva anche Guido Ciacià che con toccanti parole elogiava ancora una volta le due associazioni per aver organizzato una festa unitaria e ribadiva che l'unica via per proseguire verso il futuro è proprio quella dell'unità e della collaborazione. Il magg. Dino De Marchi dopo aver fatto riferimento al passato glorioso delle due associazioni, leggeva il messaggio del presidente nazionale gen. Benito Pochesi. Sono stati ricordati alcuni esponenti comunitari fortemente legati alle associazioni, quali il tenente bersagliere Ernesto Marin, il cappellano padre Vincenzo D'Amico e i bersaglieri Ferruccio Valori e Celestino Baccalini del 3° Reggimento di cui il magg. De Marchi portava il cappello. Gli ultimi discorsi di rito erano quelli di Tonino Bentincontri e Joe Cossari.

L'avv. De Marchi, prima di chiudere la parte ufficiale ha consegnato, leggendo la motivazione, le pregiate riconoscenze dell'ordine della Corona di Ferro al presidente della FIDCA Emilia Panebianco, all'ex presidente della Sezione Italiana della RSL Giuseppe Gradoz e al presidente del-

l'Associazione Sottufficiali in congedo, Giovanni Morizzi. Il presidente dei Bersaglieri, Vincenzo Petrolo ha poi ringraziato tutti i presenti esprimendo l'augurio di un "arrivederci" alla prossima manifestazione unitaria. Il pomeriggio terminava con l'estrazione dei premi della lotteria. Un grazie all'instancabile Ezio Catelli, sempre disponibile per tutte le associazioni, che ha diretto magistralmente l'incontro unitario.

Un grazie da parte o dell'Associazione Carristi ai "cugini in Arma", i Bersaglieri e alloro nuovo presidente Vincenzo Petrolo, nonché al direttivo ed ai soci, per continuare questa fulgida tradizione di unità per un futuro migliore. Nonostante l'implacabile scorre del tempo, le asso Carristi e Bersaglieri rimangono fedeli all'amore per la Patria, mostrando un tenace attaccamento ai reparti e alle specialità di cui hanno fatto parte nel passato. In questa significativa circostanza è doveroso rivolgere un devoto omaggio ai Caduti di tutte le guerre, ricordati con fiero e memorabile orgoglio.

Aurelio Tutera

SANT' ANNA D'ALFAEDO

12° Anniversario
della Stele al Carrista del deserto

Puntualmente nella seconda domenica di giugno, come da dodici anni a questa parte, il Sergente Domenico Savioli ha



La presenza dei carristi veneti e trentini è stata massiccia ricompensando almeno moralmente le fatiche dell'organizzatore.





rinnovato la "sua" festa per la stele al carrista del deserto posta nella sua casa di montagna a ricordo dei carristi della Divisione Ariete che, prima di partire per l'Africa, si addestravano nel locale poligono.

Ed è merito suo se il programma, propiziato da un tempo ottimo, ha potuto svolgersi perfettamente prima a Sant'Anna di Alfaedo (Santa Messa, corteo fino a Casa Savioli, alzabandiera e benedizione della stele, aperitivo offerto dalla famiglia davanti al piccolo Museo Carrista) e poi al Ponte di Veia (cerimonia alle lapidi commemorative poste alla base del carro armato Sherman già del 31° reggimento carristi, pranzo carrista presso la vicina trattoria). Il tutto con la presenza del Corpo Bandistico di Sommacampagna, ormai divenuto carrista, e con i discorsi commemorativi del Serg. Savioli e del Gen. Pachera.

Come sempre la presenza dei carristi veneti e trentini è stata massiccia ricompensando almeno moralmente le fatiche dell'organizzatore. Nella impossibilità di elencare tutte le Signore e i carristi partecipanti alla festa, vanno ringraziati almeno i Presidenti non veronesi presenti con i loro labari: Magg. Bertola, Col. Massignani, Serg. Carli, Ing. Maldì, Cav. Merlin e i Serg. Piccinini e Cocchi giunti da Modena.

Ma vi è stata una importante novità con la partecipazione di Mons. Guido Todeschini direttore della emittente vati-

cana Telepace particolarmente seguita a Roma e in molta parte dell'Italia Settentrionale. Non è facile trovare un sacerdote così vicino a noi con la bellissima omelia e nella partecipazione, in testa, al corteo che dalla Chiesa ha portato i carristi con i loro labari a Casa Savioli! Grazie a Mons. Guido e grazie anche a Domenico Savioli, alla sua famiglia e in particolare alla sua dolce consorte Maria Linasempfe presente tanto da guadagnarsi gli applausi di tutti i carristi!

Col. Carmelo Napoleone PUGLISI

.....
SEZIONE DI TRENTO

Festa rosso - blu della sezione carristi di Trento del 20 maggio 2012

Una bellissima giornata, piena di cordialità e sincere amicizie, ha fatto da contorno al tradizionale incontro con i nostri simpatizzanti, amici e CARRISTI, provenienti da varie sezioni del Triveneto. Ci siamo ritrovati per la nostra annuale festa ROSSO-BLU in quel di Montagnaga



La signora Alessandra D'Agostino.



Vincita alla lotteria delle Signore Patisso e Ronkis.



Il luogo della cerimonia.



I labari.



di Pinè. La S. Messa è stata celebrata dal Rettore del Santuario, Don Giuseppe, nella splendida conca dove è apparsa la Madonna. Don Giuseppe, come sempre, ci ha accolto con molto calore e simpatia. Oltre ai Labari delle varie sezioni partecipanti (S. Massimo di Verona, Verona, S. Anna d'Alfaedo, Rovigo, Padova, S. Michele al Tagliamento, Monselice, Treviso con i loro presidenti ed amici) ci ha fatto molto piacere avere con noi due cari amici: il luogotenente Salvatore Patisso ed il colonnello Battista Ronkis con le rispettive mogli. Lascio per ultimo il Colonnello Giampietro Massignani, non in coda, ma perché lui, con la sua capacità e cordialità, è risultato il "primo attore", della festa; lo accompagnavano 2 Gagliardetti Alpini; di cui uno, storico del 1912, dei reduci e combattenti di Lovara di Trissino. Una menzione speciale merita la Signora Agostina D'Alessandro, madrina del nostro sito www.assocarri.it (visitatelo, è fantastico), nonché apprezzabile giornalista, che molto sta facendo per noi Carristi; vada a Lei un grazie sincero a nome di tutti noi Carristi.

Il pezzo forte della festa è stata l'intervista fatta da un giovane Carrista, Luigi Ferenzena, al nostro Reduce di El Alamein Caporale LAMBERTO PEDRINOLLA di Ala, che riportiamo in calce all'articolo e presente, oltre che sulla nostra Rivista "Il Carrista d'Italia" ed il notiziario Regionale "I Carristi", sulla pagina di Facebook.

Massiccia è stata la presenza di Carristi e Simpatizzanti capitanati dal Generale Pachera, coadiuvato dal Maggiore Bertola. Un sentito grazie va anche al consigliere comunale di Trento Manfred De Eccher che non ha voluto mancare alla festa ed ha portato i saluti del senatore Cristiano De Eccher. E come non ricordare i nostri Carristi, che pur essendo avanti con gli anni e con qualche acciaccio, ci sono sempre vicini. In particolare ricordiamo Raffaele Janes, Bruno Gabrielli, Mario Anesi, Eugenio Bertelle, Ferruccio Boneccher, Italo Stenico ed il Prof. Mario Nones che è sempre indaffarato, ma sempre a noi vicino, con tutti i suoi impegni istituzionali. La famiglia Galas, nostra Medaglia d'Oro, con la Signora Elena non manca mai di partecipare numerosa. Un bellissimo regalo ce lo ha fatto il Carrista Battisti Giampaolo presentandoci un nuovo Carrista: il Carrista TULLIO ZURLO; a lui vadano i nostri migliori auguri, sicuri che lo avremo alle prossime manifestazioni.

La festa, dopo la Santa Messa è proseguita con un apprezzato e simpatico rinfresco che doveva aver luogo all'aperto vicino al Prato della Madonna, ma che le bizze del tempo ci hanno costretto a preparare altrove. Il pranzo si è concluso con la bella e ricca lotteria che ogni anno abbiamo la fortuna di poter proporre.

Vada un applauso a tutti i partecipanti alla festa, che con la loro presenza hanno reso il nostro ritrovo annuale gustoso, allegro e pieno d'amor Patrio.

Un arrivederci alla castagnata autunnale dell'11 novembre (prendetene nota) che la sezione di Trento offrirà a tutti i Carristi, Simpatizzanti ed Amici che vorranno partecipare.

Enzo Manincor

INTERVISTA AL REDUCE DI EL ALAMEIN CAPLE LAMBERTO PEDRINOLLA

di Luigi Ferenzena

Ci sono occasioni in cui chi scrive si trova davanti alla propria incapacità di comunicare con parole quello che vorrebbe trasmettere agli altri. Il (breve) colloquio con Lamberto Pedrinolla è proprio difficile da rendere, le sue poche parole in risposta alle mie timide domande arrivano inizialmente in maniera secca, quasi una rasoia, per poi svelare attraverso lo sguardo una tempesta di emozioni e di dolore che quest'uomo austero stenta a celare.

Con reale senso di inadeguatezza pertanto riporto la cronaca dell'intervista pubblicamente resa dal nostro carrista in occasione del pranzo sociale di domenica 20 maggio.

D: Come affrontò la notizia di dover partire per il fronte libico?

Nessun pensiero, c'era solo la volontà di tornare.

D: Aveva conoscenza di cosa avrebbe dovuto affrontare in terra libica?

No e nemmeno era immaginabile cosa avrei trovato.

D: Come viveva la paura di non poter rivedere la sua famiglia?

Non avevo paura, avevo venti anni.

D: Gli amici e la guerra: cosa le è restato nell'immediato e ricorda qualcuno con cui ha mantenuto contatti?

Nessuno, sono morti tutti laggiù.

D: Cosa ricorda dei giorni in cui la guerra finì?

Sembrava la fine del mondo per la gioia, c'era un solo pensiero: basta guerre.



Il Reduce di El-Alamein Cap.le Lamberto Pedrinolla.



D: È mai tornato in quei luoghi e se sì, cosa provò.
Sono tornato tre anni fa, ma non ci tornerò.

L'ultima domanda si tronca dopo le poche parole riportate, ma basta guardarlo negli occhi per capire che anche solo parlarne, seppur a oltre sessant'anni di distanza, gli scatena un grande turbamento. La stessa emozione poi fende l'atmosfera carica di attenzione, inducendo in tutti un profondo senso di rispetto.

La voce fenna e gli occhi fiammeggianti delle prime risposte, cedono all'incedere delle emozioni e dei ricordi che il nostro pur breve e pubblico colloquio ha scatenato nel carrista Pedrinolla.

Se ha questa forza adesso, posso solo immaginare quanto vigore abbia manifestato in quei lontani giorni, in quei lontani luoghi.

Con deferenza e rispetto ringrazio Lamberto Pedrinolla per il tempo dedicato a chi scrive.

SEZIONE DI SERIATE

Seriata 3 aprile 2011

Nei festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, i Carristi di Seriate hanno partecipato alla cerimonia organizzata da noi assieme alle altre associazioni d'arma, Comune e Parrocchia.

Presenti autorità, religiosi, civili, militari, labari di associazioni d'arma e di volontariato, AVIS, ANPI, AIDO, ecc., con la scolaresca delle medie di Seriate come cornice con in testa il labaro dell'istituto.



Monumento ai garibaldini Decò e Canetta. Fatto d'arme 6 giugno 1859.

Qui in città dove è ubicata la nostra sede A.N.C.I. (Via Decò e Canetta) nel lontano 6 giugno 1859 ci fu il fatto d'arme con garibaldini che respinsero austriaci diretti a Bergamo: persero la vita due garibaldini, Francesco Decò e Torquato Canetta, sepolti nel nostro cimitero. Si è scelto il luogo storico, la piazzetta di fianco alla Stazione F.S. per celebrare l'anniversario. Non poteva essere questo sito il più rappresentativo. Buon compleanno Italia.

Achille Vitali

Seriata 25 aprile 2012

Con il labaro, Presidente, Consiglieri, la Sezione di Seriate ha partecipato oggi alla ricorrenza del 25 aprile organizzata dal Comune, con sfilata nel centro cittadino, deposizione corona d'alloro e messa al campo celebrata nel cimitero.

Domenica scorsa con il Presidente Cav. Pezzotta, il Segretario Bianchi, l'Alfiere, abbiamo partecipato alla tradizionale "Festa Carrista" di Montichiari dove gli amici Carristi bresciani hanno inaugurato il nuovo labaro intitolato e dedicato al compianto Cav. Orsini Ivan scomparso il settembre scorso prematuramente. Assieme ai suoi famigliari e ai "suoi Carristi" abbiamo, dopo la cerimonia religiosa, reso omaggio alla sua tomba portando un vaso di crisantemi.

Subito dopo il "rancio carrista" con quella tristezza dentro che ci ha accompagnato sino alla fine, ma la nostra tradizione va comunque portata avanti anche e soprattutto per ricordare chi ci ha preceduto.

Achille Vitali



Omaggio alla tomba di Ivan Orsini.





Seriate maggio 2012

Con una cerimonia ufficiale in Sala Consigliare, il Sindaco ha consegnato a 5 seriatesi la "Medaglia d'Onore della Repubblica".

Tra i cinque anche il Carrista Giuseppe Mariani purtroppo deceduto lo scorso settembre.

Achille Vitali

L'Eco di Bergamo
Lunedì 14 maggio 2012

MEDAGLIA PER CINQUE SERIATESI

Cinque seriatesi hanno ricevuto dal sindaco Silvana Saita la medaglia d'onore della Repubblica per essere stati deportati e internati nei campi di concentramento durante l'ultima guerra mondiale. Sono Paolo Vezzoli, Aldo Gritti, Angelo Ravasio, Gaspare Ferrari e Giuseppe Mariani (defunto).



CRONACHE DAI REPARTI

132° REGGIMENTO CARRI

CUSTODIA DEGLI STENDARDI
DEL 1° REGGIMENTO CORAZZATO,
31° E 131° REGGIMENTO CARRI A
CORDENONS SEDE
DEL 132° REGGIMENTO CARRI

Con queste parole il 50° comandante del 132° Reggimento carri, Colonnello Maurizio Enrico Parri, ha descritto l'onore provato nel custodire all'interno del proprio ufficio gli stendardi del 1° Reggimento corazzato di Capo Teulada, del 31° Reggimento carri di Altamura e del 131° Reggimento carri di Persano, affluiti a Cordenons per la cerimonia militare dell'83° Anniversario della specialità "carristi":

"E' con viva emozione che questa sera abbiamo reso gli onori a tre Stendardi di tre reggimenti gemelli della specialità carristi affluiti in Friuli per celebrare insieme al nostro l'83° Anniversario della costituzione del reggimento carri armati, unità capostipite della nostra specialità.

E' con intrepido sentimento che li vedo raccolti l'uno agli altri ed è un onore per me aver ricevuto l'onere della loro custodia. Il riflesso lucente della seta dei loro drappi tricolore sciabola il mio cuore.

Questa sera non poteva avere un tramonto più suggestivo e domani l'alba sarà splendente.

Non ho altre parole se non quelle per gridare VIVA I CARRISTI di ieri, di oggi e di domani.

Confede e fiducia, sempre e tutti ... MOTORI!"

Colonnello Maurizio Enrico Parri

Cap. Iovino Nicola



TORINO

9 aprile 2012-04-09

Nel mese di marzo è mancato, all'affetto dei suoi cari, il gen. div. (r.) carrista Giuseppe D'Alfonso classe 1913. Era sicuramente il Carrista più anziano d'Italia in quanto uscì dalla Scuola d'Applicazione, che allora aveva sede a Parma, direttamente come Ufficiale Carrista con altri quattro colleghi. Combattè, nella guerra per la conquista dell'Impero, al comando di una delle due sezioni di Autoblinda Fiat mod. 611.

La sua carriera si svolse principalmente nelle accademie, nel 1949 era alla rinata Scuola di Carrismo di Roma, andò poi a Caserta dove rimase fino al 1956.

La fotografia lo ritrae il giorno dell'inaugurazione della sede carrista e cavalleria nel 2001.

Era il nostro Presidente onorario, per me è stato un grande amico per trent'anni.

Saluti

Piero Parlani

Giuseppe D'Alfonso classe 1913.



UN TENERO RICORDO DEL GEN DEL POZZO

Il Generale Enzo del Pozzo, nostro compianto Presidente Nazionale, era un eccellente carrista ed un esperto cavaliere. Teneva i Suoi tre cavalli in una cascina nei pressi di Roma dove, di tanto in tanto, si recava per incontrare, in particolare, la Sua cavalla preferita. Dialogava a lungo con lei, ricordando le appassionanti galoppate nei prati verdi e sui terreni accidentati, mentre lei annuiva nitrendo felice. Poi, all'improvviso, il Generale è mancato e la sua fedele puledra ha voluto morire, insieme a Lui, nello stesso giorno ed alla stessa ora. Immaginiamoli, ancora legati da indissolubile affetto, impegnati in un galoppo sfrenato nei sentieri del cielo. Addio caro Generale del Pozzo, per tutti noi esempio di stile e signorilità, carrista di razza e cavaliere provetto.

Giorgio Filippini

GENERALE LUIGI LICCARDO

Lunedì 25 luglio si sono celebrate nel Duomo Militare di Padova le esequie del Generale Luigi Liccardo. Erano presenti il Sindaco di Padova Flavio Zanonato con il gonfalone del Comune, il Gen. Div. Pino Comandante del



Veneto e una folto rappresentanza dei carristi del Veneto Orientale con il Presidente Magg. Bertola e i Presidenti delle Sezioni con i labari oltre a diversi rappresentanti delle Associazioni d'Arma. Hanno brevemente parlato in onore del Generale i due figli e, per i carristi, il Gen. Pachera. Alla Signora Elena e ai figli della prima consorte Mario e Luciano, le più vive condoglianze di tutti i carristi d'Italia. Ad essi va il merito se gli ultimi anni del Generale sono trascorsi in pienezza di forze fisiche ed intellettuali.

Il Generale Luigi Liccardo era nato a Napoli il 16 maggio 1906. Con Lui quindi si sono chiusi cento e cinque di storia, in gran parte tumultuosa e tragica attraversata con sommo onore e meritata fortuna.

Dopo l'Accademia Militare di Modena nel 1926 divenne ufficiale nel 79° reggimento fanteria di Verona, poi per un breve periodo ufficiale in un Autocentro per approdare infine alla neonata specialità carrista e partecipare quale Aiutante Maggiore del 31° reggimento carristi della Divisione Centauro alle operazioni in Albania, Grecia e Jugoslavia.

L'allora Capitano Liccardo fu decorato di ben tre croci di guerra al Valor Militare che testimoniano il suo coraggio e il suo eroismo in una guerra aspra e misconosciuta.

Fu poi partigiano combattente e fu promosso per merito di guerra. Lasciate le armi, divenne un prestigio so dirigente industriale e, per noi carristi, Presidente della Regione Veneto



Orientale e infine Presidente Onorario Nazionale. Tra l'altro fu suo merito il concorso letterario tuttora attivo per i figli e nipoti dei carristi che ebbe il plauso di un Presidente della Repubblica. Era certo l'ultimo rappresentante di quel gruppo irripetibile di ufficiali intorno ai quali si formò la specialità carrista con tutta la gloria militare che ne seguì.

La sorte ha voluto che proprio negli ultimi giorni della sua vita abbia potuto dettare, su insistente richiesta dei figli, le sue memorie in un prezioso libretto dedicato alla sorella centenaria morta anche essa qualche giorno prima di Lui.

Ma al di là degli incarichi e degli onori di una vita così intensamente vissuta, il Generale Luigi Liccardo per noi rimarrà sempre come un uomo probato ed amato, un grande gentiluomo, un amico indimenticabile per capacità di iniziativa e superiorità morale, come ha dimostrato la presenza al suo addio degli alti rappresentanti della società civile e militare, di tanti carristi e di tanti volti noti o ignoti.

C. Puglisi

DA VERONA

Antonio De Vitis, Presidente della Sezione di Verona per molti anni, ci ha lasciato. Era nato a Lecce il 30.6.1934. Arruolato volontario nel 1953 nel 132° Rgt. Carri aveva dovuto lasciare il servizio, dopo una degenza di 14 mesi all'Ospedale Militare di Firenze,



per un incidente in servizio occorso al comando del suo carro armato. Come ragioniere, si era affermato nella vita civile per le sue altissime qualità intellettuali e pratiche fino a divenire Dirigente della Motorizzazione Civile di Verona e meritare la Commenda della Repubblica Italiana. Lascia un

largo rimpianto per la sua disponibilità umana e per l'amore al carrismo. Alla consorte e al figlio le condoglianze più vive.

Carm. Napo. Puglisi

DA BERGAMO

Sono Gigi Pagliari e mio padre Virgilio "Gino" Pagliari di Verdello (Bg) il 3 dicembre p.V. avrebbe compiuto 90 anni.

Purtroppo e' in cielo da molti anni ma il suo ricordo di carrista e' giornaliero nei miei pensieri.

Vi allego la foto di quando era in Africa nella Seconda Guerra Mondiale ed ha partecipato alle battaglie di Tobruk e di El Alamein dove alla guida del suo carro armato si e' distinto in prima linea con degli encomi solenni e dei riconoscimenti che forse si trova traccia nel Museo dei Carristi.

Chiedo solo la possibilita' che la foto possa essere pubblicata sulla prossima uscita de' "Il Carrista d'Italia" di cui sono abbonato. Aggiungo che dopo che gli inglesi lo hanno fatto prigioniero si e' trovato in campo di prigionia con il FAUSTO COPPI ed e' di quel periodo la loro fraterna amicizia. Vi ringrazio di cuore e Vi porgo tantissimi saluti ed auguroni. 1000 grazie

Gigi Pagliari

Virgilio "Gino" Pagliari quando era in Africa nella Seconda Guerra Mondiale.



DA SERIATE

7 maggio 2012

Nella notte del 5 maggio u.s. si è spento, a 90 anni, il Cavaliere Eletto Spajani.

Fondatore, assieme a Pelliccioli, Caglioni Bruni, della sezione ANCI di Seriate.

Fortemente voluta dai Carristi della 1ª generazione.

Ha ricoperto la carica di Segretario e non è mai uscito dal Consiglio Direttivo, nemmeno di recente quando la malattia lo aveva colpito.

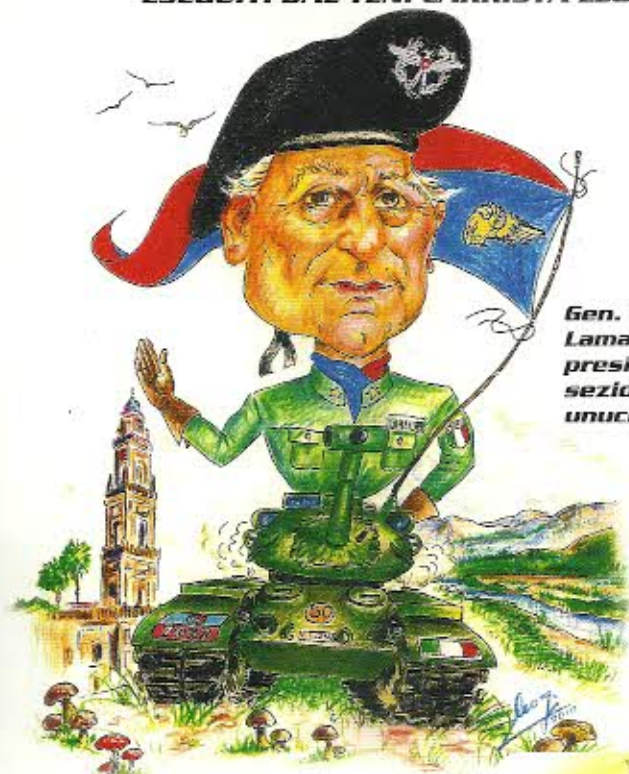
Nel partecipare ai funerali, ci è sembrato doveroso ringraziarlo per il lavoro svolto a favore del nostro sodalizio; alla moglie, ai figli, parenti ed amici, il cordoglio e l'abbraccio di tutti noi.

Achille Vitali

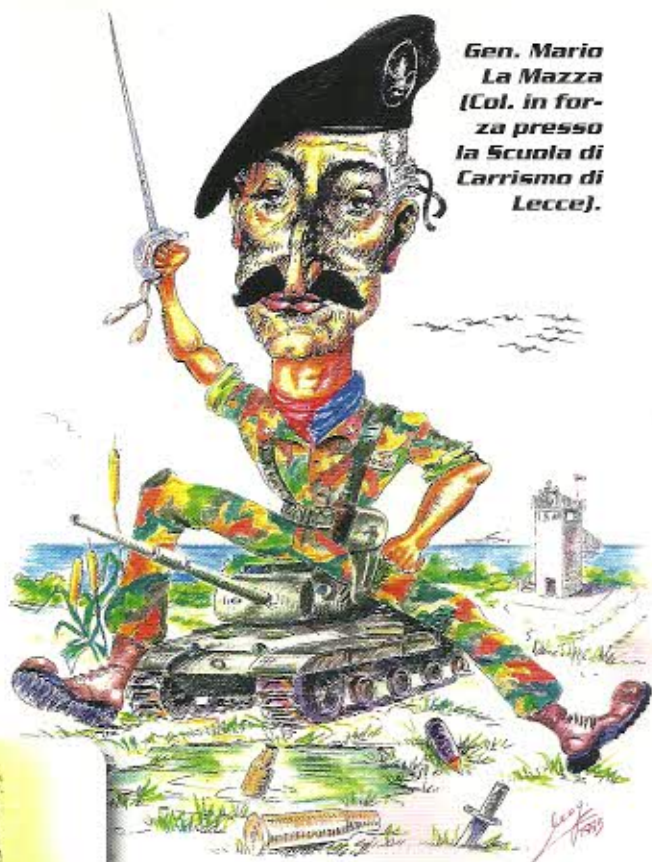


SCHIZZI DI SIMPATIA

ESEGUITI DAL TEN. CARRISTA LEO, PRESIDENTE DELLA SEZIONE A.N.C.I. DI LECCE.



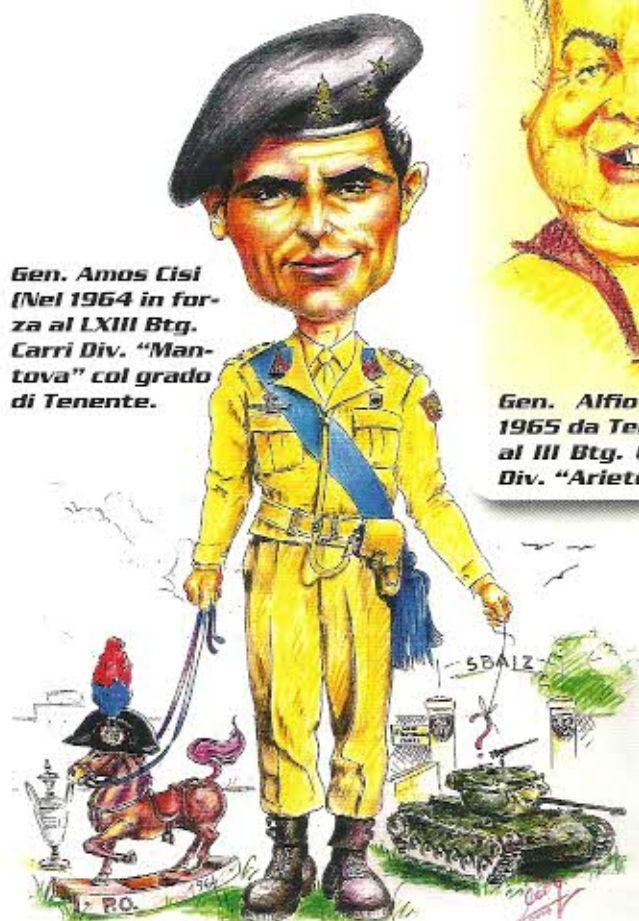
Gen. Vittorio Lamacchia,
presidente
sezione
unuci Lecce.



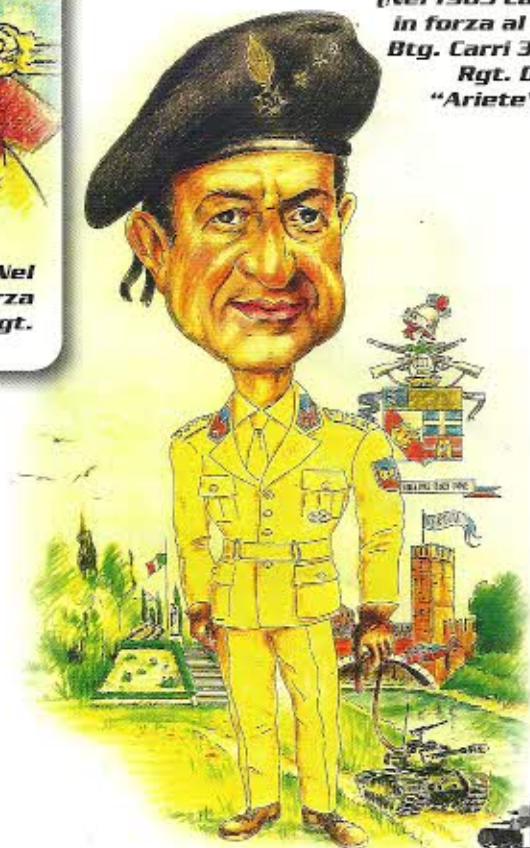
Gen. Mario La Mazza
(Col. in forza presso la Scuola di Carrismo di Lecce).



Gen. Alfio Fichera (Nel 1965 da Tenente in forza al III Btg. Carri, 32° Rgt. Div. "Ariete").



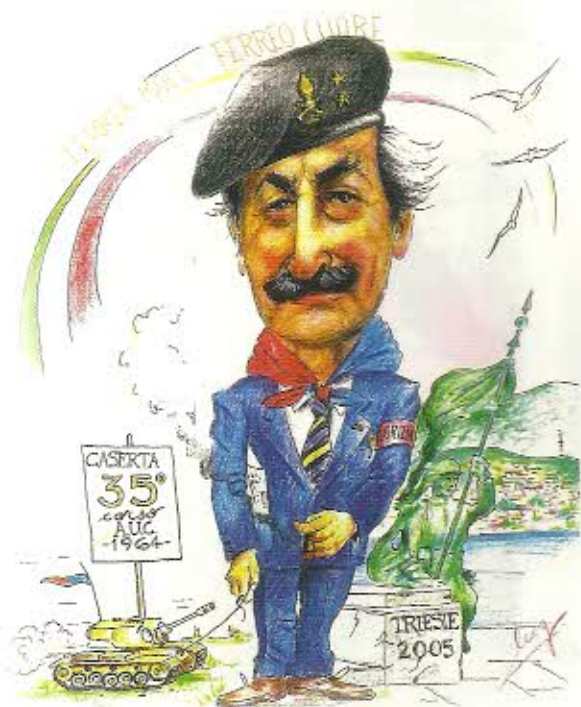
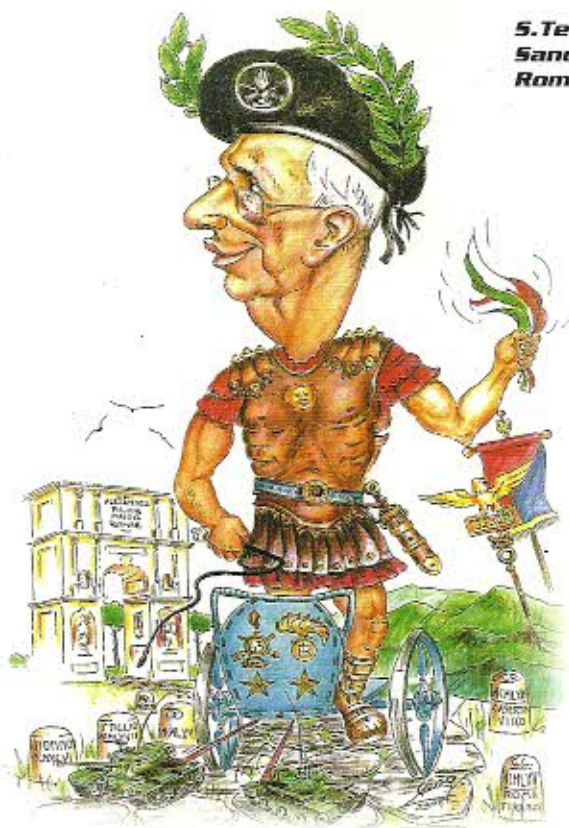
Gen. Amos Cisi
(Nel 1964 in forza al LXIII Btg. Carri Div. "Mantova" col grado di Tenente).



Gen. Mario Russi
(Nel 1965 Cap. in forza al III Btg. Carri 32° Rgt. Div. "Ariete").



**5. Ten.
Sandro Romani,
Roma.**



**Ten. Vanni Busolini
(35° corso AUC, Caserta).**

**Cap. Giuliano Adami
(35° corso AUC,
Caserta).**



**Col. Carmine Ciarfera (Ex
Com.te del Centro Docu-
mentale di Lecce).**

**Ten. Piero
Cortinavis,
Bergamo.**



Il Corista d'Italia 5/6/7/8 2012



RICORDI DEL NOSTRO PASSATO



Archivio fotografico
di Seriate,
immagine del 1940.

Ingresso del Gen.
Enzo Del Pozzo e del
medagliere Nazionale
in piazza S. Oronzo sul carro
M 13/40 per il Raduno
Nazionale ANCI, ottobre 1995.



Firenze, raduno del 19°
Btg. Cor. Le bandierine
tricolore e rosso-blù e
la grande torta opera di
un pasticciere carrista.



Lecce 14/3/2011 Mar-
cia tricolore per la
Festa dell'Unità
d'Italia 1861/2011.

RICORDI DEL NOSTRO PASSATO



*Raduno
dei carristi 1975:
sfilano i reparti
in armi.*

*Lecce 31/10/1998:
cerimonia per la
trasformazione
della Scuola di
Carrismo in Scuola
di Cavalleria e
delle Truppe
Corazzate. Sfilano
le bandiere di
Guerra dei gloriosi
reggimenti carri.*

